CIDRA
Centro imolese documentazione
RESISTENZA ANTIFASCISTA
e STORIA CONTEMPORANEA

PERCORSI PER LA SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO 2026-2027

con riferimento alle Linee guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica e alle Indicazioni Nazionali 2025



Parole chiave:

- fake news, bias, falsi miti, fonti di informazione, stereotipi, pregiudizi....
- migranti, profughi, rifugiati, minori non accompagnati, tragitti, punti di vista, diritti
- Olocausto. diritto alla vita, vie di fuga, paese accogliente

FAKE

Modulo a cura di Marina Andalò, Daniela Dini, Daniela Iuppo

Classe: IV e V primaria

Breve descrizione dell'attività:

Attraverso l'analisi di immagini, notizie, quiz, in piccolo e grande gruppo, l'attività propone una riflessione sulle informazioni che circolano in rete, sulla loro attendibilità, sui meccanismi mentali e non, che regolano la diffusione virale di notizie false. Si analizzeranno poi strumenti e comportamenti per leggere in modo critico ciò che passa in rete e sul come si può imparare a smascherare le fake.

Domande guida:

Come fai a capire se una informazione nel web è vera o no?
Cosa sono i falsi miti?
Quali fonti di informazione usi?
Cos'è un bias?
Quali meccanismi sono alla base della diffusione virale di notizie?
Chi ci guadagna a diffondere fake news?
Come puoi smascherare una fake news?

Fasi operative:

L'attività prevede due incontri di due ore ciascuna.
Nel primo incontro, attraverso la discussione su alcuni esempi concreti, si considereranno alcuni falsi miti e i bias che condizionano la ricezione e la validazione delle informazioni con le quali si viene in contatto. L'incontro si conclude con una lettura animata.
Nel secondo incontro si analizzeranno le fonti abituali di informazione degli alunni e si daranno semplici strumenti per stimolare in loro il dubbio e la ricerca della verifica. Conversazioni in grande gruppo, ipotesi e strategie per smascherare le fake supporteranno l'attività.

Risultati attesi:

Stimolare il senso critico; promuovere negli alunni la capacità raccogliere dati, per costruire significati e trarre conclusioni, prima di esprimere giudizi superficiali.

Prerequisiti:

Capacità di sostenere una conversazione in piccolo e grande gruppo, rispettando turni di parola

Possibili raccordi interdisciplinari:

STEM: formulare le proprie congetture, discutere e argomentare le proprie scelte, trarre le proprie conclusioni in un'ottica interdisciplinare e collaborativa;
EDUCAZIONE CIVICA: Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi

Metodologie:

Conversazione in grande gruppo, lettura di immagini, approccio ludico.

PARENTI STRETTI

Modulo a cura di Marina Andalò, Daniela Dini, Daniela Iuppo

Classe: IV e V primaria

Breve descrizione dell'attività:

Attraverso la visione di slide, attività in piccolo gruppo, discussione e dialogo si analizzeranno comuni stereotipi e pregiudizi presenti nel quotidiano degli alunni, cercando di decostruirli e metterne in luce i limiti che possono creare nella comunicazione e nella relazione con gli altri.

Domande guida:

Cos'è uno stereotipo?
Siamo oggetto di stereotipi? Quando?
Cos'è un pregiudizio?
Quando giudichiamo le persone secondo pregiudizi?
Come possiamo superare stereotipi e pregiudizi nella relazione con gli altri?

Fasi operative:

L'attività prevede due incontri di due ore ciascuna. Il primo incontro sarà centrato sulle definizioni di stereotipo e pregiudizio, partendo da cliché nazionali per arrivare a quelli presenti nel quotidiano degli alunni. Conversazione in grande gruppo supportata da slide e attività in piccolo gruppo cercheranno di concretizzare i concetti in modo esperienziale.
Nel secondo incontro si riprenderanno i due concetti, facendo cenno anche ai luoghi comuni, con attività in piccolo e grande gruppo. L'incontro si concluderà con una riflessione guidata in grande gruppo sul come evitare di cadere nel pregiudizio/stereotipo e di quanto la documentazione e una mente aperta e flessibile possano condurre ad un tipo di relazione sociale basata sul rispetto reciproco.

Risultati attesi:

Promuovere negli alunni la capacità raccogliere dati, per costruire significati e trarre conclusioni, prima di esprimere giudizi superficiali; sostenere la capacità di costruire significati nel dialogo costruttivo con gli altri.
(Prerequisiti: capacità di sostenere una conversazione in piccolo e grande gruppo, rispettando turni di parola?)

Possibili raccordi interdisciplinari:

STEM: formulare le proprie congetture, discutere e argomentare le proprie scelte, trarre le proprie conclusioni in un'ottica interdisciplinare e collaborativa; **EDUCAZIONE CIVICA**: Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'art.3 della Costituzione; conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Metodologie:

conversazione in grande e piccolo gruppo, attività cooperative task based, lettura di immagini, approccio ludico.

MIGRANTI

Modulo a cura di Marina Andalò, Daniela Dini, Daniela Iuppo

Classe: IV e V primaria

Breve descrizione dell'attività:

Attraverso la visione di slide, attività in piccolo gruppo, discussione e dialogo si analizzeranno i termini comunemente utilizzati per descrivere i migranti (migrante/rifugiato/profugo), cercando di dar loro l'appropriato significato legato a emozioni, necessità, aspettative diverse, riflettendo sulle proprie esperienze e conoscenze dell'argomento. Successivamente si prenderà in esame la storia di migrazione di un "minore non accompagnato" dalla Costa d'Avorio all'Italia, per riflettere su una possibile esperienza concreta.

Domande guida:

Quanti tipi di migranti ci sono? Da cosa si fugge e perché? Dove si va e come? Quanto dura il viaggio? Cosa si lascia e cosa si trova?

Fasi operative:

Due incontri di due ore ciascuno. Nel primo incontro si presentano, attraverso alcune slide/immagini, le cause più comuni delle migrazioni attuali, mettendo a confronto le terminologie utilizzate spesso in maniera sinonimica (migrante/profugo/rifugiato); gli alunni sono coinvolti attivamente nel dialogo e in alcune attività di piccolo gruppo. Nel secondo incontro si presenterà la storia di un migrante adolescente della Costa D'Avorio, Mohamed, del suo viaggio e delle difficolta incontrate, fino alla conclusione a lieto fine della vicenda. Il racconto è supportato da slide, mappe, foto e attività di piccolo gruppo per gli alunni.

Risultati attesi:

Saper leggere e confrontare informazioni per farsi un'idea di un argomento di attualità. Esaminare un argomento da più punti di vista e collegarne le informazioni per giungere ad una maggior comprensione del tema analizzato.

Possibili raccordi interdisciplinari:

Italiano: Essere in grado di sfruttare le informazioni nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea dell'argomento. Storia: Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale. STEM: l'alunno formula le proprie congetture, discute e argomenta i propri punti di vista, filtrati dall'esperienza personale, trae le proprie conclusioni in un'ottica interdisciplinare e collaborativa. Geografia: Localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti e fenomeni culturali significativi; riconoscere il fenomeno migratorio come uno dei principali aspetti della popolazione italiana. Educazione civica: Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'art.3 della Costituzione; conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Metodologie utilizzate:

Interazione con e tra gli alunni attraverso la conversazione, il dialogo e alcune attività di piccolo gruppo.

MOHAMED

Modulo a cura di Marina Andalò, Daniela Dini, Daniela Iuppo

Classe: IV e V primaria

Breve descrizione dell'attività:

Attraverso la visione di slide, attività in piccolo gruppo, discussione e dialogo si analizzerà la storia di immigrazione di un minore non accompagnato dalla Costa d'Avorio all'Italia, per riflettere su una possibile esperienza concreta.

Domande guida:

I bambini possono viaggiare soli?
Cosa può spingere un ragazzino ad affrontare un lungo viaggio?
Quanto può durare il viaggio di un "minore non accompagnato"?
Come vengono accolti in Italia i minori non accompagnati?
Cosa fa un migrante in Italia?

Fasi operative:

Un incontro di due ore e 30' nel quale, attraverso alcune slide/immagini, si presenterà la storia di un migrante adolescente della Costa D'Avorio, Mohamed, del suo viaggio e delle difficolta incontrate, fino alla conclusione a lieto fine della vicenda. Il racconto è supportato da slide, mappe, foto e attività di piccolo gruppo per gli alunni.

Risultati attesi:

Conoscere la storia di migrazione di un ragazzo ivoriano, come esempio ologrammatico di una condizione più generale. Sperimentare attraverso attività interattive emozioni e difficoltà legate a questa situazione.

Possibili raccordi interdisciplinari:

Italiano: Essere in grado di sfruttare le informazioni nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea dell'argomento. **Storia:** Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale. **STEM:** l'alunno formula le proprie congetture, discute e argomenta i propri punti di vista, filtrati dall'esperienza personale, trae le proprie conclusioni in un'ottica interdisciplinare e collaborativa. **Geografia:** Localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti e fenomeni culturali significativi; riconoscere il fenomeno migratorio come uno dei principali aspetti della popolazione italiana. **Educazione civica:** Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'art.3 della Costituzione; conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni

Metodologie utilizzate:

Interazione con e tra gli alunni attraverso la conversazione, il dialogo e alcune attività di piccolo gruppo.

STORIA DI RUTH, DIRITTO ALLA VITA

Modulo a cura di Marina Andalò, Daniela Dini, Daniela Iuppo

Classe: IV e V primaria

Breve descrizione dell'attività:

Attraverso la storia di una ragazza ebrea in fuga dalla Germania Nazista nel 1939 sulla nave Saint Louis, si vuole raccontare l'esperienza dei profughi che cercano all'estero una possibilità di salvezza. Attraverso la lettura delle immagini e la narrazione dei fatti si intende contribuire a promuovere la localizzazione nello spazio e nel tempo storico di avvenimenti e fenomeni culturali significativi. Gli alunni saranno coinvolti nella discussione ad esprimere opinioni personali, ascoltando e considerando le idee e i punti di vista degli altri.

Domande guida:

Come si sono salvati dall'Olocausto alcuni ebrei? Da cosa si fugge e perché? Dove si va? Le porte sono sempre aperte? Quali paesi possono accogliere? Quando scappare diventa l'unico modo per salvarsi la vita? Si può scappare anche su una nave da crociera?

Fasi operative:

Un incontro di 2 ore. Nell'introduzione si presenta il contesto storico, macro e micro, per proseguire con la narrazione delle scelte effettuate dagli ebrei in fuga per trovare un porto sicuro. Si esamineranno immagini tratte dal libro "in Mezzo al Mare" e foto d'epoca per coinvolgere attivamente la classe nella discussione dei fatti, organizzati in ordine cronologico.
In conclusione si racconterà come finisce l'esperienza di Ruth e della sua famiglia.

***Risultati attesi*:** Conoscenza di un episodio storico, utile all'approfondimento del tema dell'Olocausto e propedeutico alla riflessione sulla ricerca di protezione che i profughi cercano anche ai giorni nostri.
L'incontro può essere arricchito con un ulteriore appuntamento che analizza il viaggio verso l'Italia di un ragazzo della Costa d'Avorio

Prerequisiti: Conoscenza dell'esistenza delle Leggi Razziali nella Germania nazista

Possibili raccordi interdisciplinari:

Italiano: Essere in grado di sfruttare le informazioni nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea dell'argomento. **Storia**: Analizzare i documenti storici; illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante; orientamento nel presente e cittadinanza attiva: utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo. **STEM**: l'alunno formula le proprie congetture, discute e argomenta le proprie scelte, trae le proprie conclusioni in un'ottica interdisciplinare e collaborativa. **Arte e immagine**: osservare e commentare testi visivi, appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. Video e slide), individuandone significati di base.

CIDRA
Centro imolese documentazione
RESISTENZA ANTIFASCISTA
e STORIA CONTEMPORANEA

Scheda di prenotazione per la scuola primaria

Scuola		
Classe		**Nr alunni**
Insegnante di riferimento		
Contatti	**Tel**	**Mail**
Laboratorio richiesto		
Periodo di svolgimento		
Giorni e orari utili		

Da inviare al CIDRA info@cidra.it entro il 31 ottobre 2026.

Per informazioni 054224422 (Cidra) – 3494292866 (Marco Orazi)

Per compilare il form **on Line** inquadrare il seguente QR code

Oppure accedere dal seguente link: https://forms.gle/miLqWTYbR3XQhzWn6